



PROCESSO VERBALE ADUNANZA IV

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

29 dicembre 2016

Presidenza: Chiara APPENDINO

Il giorno 29 del mese di dicembre duemilasedici, alle ore 14.00, in Torino, P.zza Castello, 205, nella Sala del Consiglio Provinciale “E. Marchiaro”, sotto la Presidenza della Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e con la partecipazione del Vice Segretario Generale Domenica VIVENZA si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 23 Dicembre 2016 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO ed i Consiglieri: Alberto AVETTA - Vincenzo BARREA - Monica CANALIS - Mauro CARENA - Mauro FAVA - Maria Grazia GRIPPO – Antonino IARIA – Silvio MAGLIANO – Marco MAROCCO - Anna MERLIN - Roberto MONTA’ – Maurizio PIAZZA – Elisa PIRRO – Paolo RUZZOLA – Carlotta TREVISAN.

Sono assenti i Consiglieri: Barbara AZZARA’ - Antonio CASTELLO – Dimitri DE VITA.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, i Portavoce o loro delegati delle seguenti Zone Omogenee: Zona 8 “CANAVESE OCCIDENTALE”, Zona 9 “EPOREDIESE”, Zona 10 “CHIVASSESE”, Zona 11 “CHIERESE”.

(Omissis)

OGGETTO: Proposta di mozione presentata dai consiglieri Vincenzo Barrea e Maurizio Piazza avente quale oggetto: “Soppressione del casello autostradale di Beinasco”.

N. Protocollo: 34766/2016

La Sindaca Metropolitana, pone in discussione la Proposta di Ordine del giorno, il cui oggetto è sopra riportato ed il cui testo è allegato sotto la lettera A).

* * * * *

(Seguono:

- *l'intervento del Consigliere Piazza;*

- *l'intervento dei Consiglieri Canalis e Carena;*
- *l'intervento della Consigliera Pirro;*
- *l'intervento del portavoce della Zona Omogenea 9;*
- *l'intervento del Consigliere Avetta;*
- *l'intervento del Consigliere Ruzzola;*
- *il 2° intervento del Consigliere Piazza;*
- *il 2° intervento della Consigliera Pirro*

per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati)

Il Vice Sindaco Metropolitan, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di mozione il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: Proposta di mozione presentata dai consiglieri Vincenzo Barrea e Maurizio Piazza avente quale oggetto: “Soppressione del casello autostradale di Beinasco”.

N. Protocollo: 34766/2016

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 13

Votanti = 13

Favorevoli 13

(Avetta - Canalis – Carena - Grippo – Iaria – Magliano - Marocco - Merlin – Montà - Piazza – Pirro –Ruzzola - Trevisan)

La proposta di mozione risulta approvata.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Vice Segretario Generale
F.to D. Vivenza

La Sindaca Metropolitana
F.to C. Appendino

CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

All. N. 6

PROPOSTA DI MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI VINCENZO BARREA E MAURIZIO PIAZZA AVENTE QUALE OGGETTO: “SOPPRESSIONE DEL CASELLO AUTOSTRADALE DI BEINASCO”.

N. Protocollo: 34766/2016

Premesso che

Secondo le conclusioni dell'ultimo rapporto sulla qualità dell'aria in Europa e pubblicato dall'Agenzia europea per l'ambiente (AEA) circa il 90 % delle persone che vive nelle città dell'Unione europea (UE) è esposto a livelli di inquinanti atmosferici ritenuti nocivi per la salute dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS).

Il trasporto su strada, l'industria, l'agricoltura e il settore residenziale contribuiscono all'inquinamento atmosferico in Europa. Nonostante la riduzione delle emissioni e delle concentrazioni di alcuni inquinanti in atmosfera osservata negli ultimi decenni, il rapporto dimostra che il problema dell'inquinamento atmosferico in Europa è lungi dall'essere risolto. In particolare, due sostanze inquinanti, il particolato e l'ozono troposferico, continuano a causare problemi respiratori, malattie cardiovascolari e una minore aspettativa di vita. Nuovi dati scientifici indicano che la salute umana può essere compromessa da concentrazioni di sostanze inquinanti inferiori a quanto si pensava in passato.

Verificato che

Il casello autostradale di Beinasco, sull'autostrada Torino Pinerolo ha provocato, sin dalla sua apertura, un forte aumento dei flussi di traffico sui tratti stradali che attraversano Orbassano, Beinasco, Rivalta di Torino e Volvera, con sensibili conseguenze ambientali e sulla salute dei cittadini a causa dell'inquinamento, e più specificamente per gli elevati livelli di particolato PM10 e PM2.5, particelle inquinanti che costituiscono un grave pericolo per la salute umana in quanto possono penetrare in profondità nell'apparato respiratorio causando asma, bronchiti ed enfisemi.

Queste problematiche si aggiungono a una situazione già critica, dovuta al pesante carico ambientale a cui è soggetta l'intera zona sudovest torinese. Quest'area è infatti sede del termovalorizzatore del Gerbido, terzo in Italia per dimensioni e autorizzato a bruciare quasi 500mila tonnellate di rifiuti all'anno.

Nonostante il Protocollo d'intesa per la costruzione dell'inceneritore stesso ne prevedesse la rilocalizzazione, il territorio ospita anche la ditta Ambienthesis, attiva nel trattamento e smaltimento di rifiuti speciali, anche pericolosi.

A poca distanza dal termovalorizzatore del Gerbido e da Ambienthesis, ha sede l'Azienda Ospedaliero Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano, attualmente raggiungibile unicamente con mezzi di trasporto su gomma mentre il congestionamento del traffico stradale indotto dalla presenza del casello di Beinasco è all'origine di possibili ostacoli al regolare afflusso di mezzi di soccorso, molto frequente tenuto conto che tale presidio sanitario è sede di DEA di 1° livello, così come di un peggioramento della qualità dell'aria che può incidere negativamente sulle condizioni degli utenti.

Richiamati

La nota del 9.9.2014 prot. N. 24365 (Orbassano) con oggetto: "Rinnovo/ proroga concessione a società Ativa per la gestione del tratto autostradale TorinoPinerolo", indirizzata all'Assessore ai trasporti della Regione Piemonte, Balocco, con la quale i Sindaci dei Comuni di Beinasco, None, Orbassano, Piossasco, Rivalta, Volvera hanno richiesto l'intervento della Giunta presso i competenti organi ministeriali affinché nel procedimento in corso fossero considerate le problematiche che affliggono i suddetti territori comunali (in particolar modo quelle che attengono a tematiche ambientali).

La mozione con oggetto: "Casello di Beinasco ed entrata ed uscita autostradale da e per Pinerolo ad Orbassano", approvata dal consiglio comunale con atto n. 41 del 21/10/2014 e successivamente inviata alla Regione, dopo l'approvazione in più Consigli comunali.

La nota prot. N. 24635 (Orbassano) con la quale in data 14.09.2015 i sindaci dei Comuni di Beinasco, None, Orbassano, Piossasco, Rivalta e Volvera hanno inviato una lettera all'Assessore ai trasporti della Regione Piemonte, F. Balocco, con oggetto: "problematiche sul traffico indotto dal casello di Beinasco dell'autostrada Torino/Pinerolo".

La trasmissione, in data 5/11/2015 con prot. 1358/uc/tio della nota firmata dai Comuni del 14/09/2015, dove si richiedeva l'inserimento del vincolo di ubicazione del casello a monte del conglomerato metropolitano, o l'inserimento dello stesso vincolo nell'ambito del bando di concessione da parte dell'Assessore Balocco alla struttura di vigilanza e per conoscenza ad Ativa.

L'Ordine del giorno (primo firmatario il consigliere Andrea Appiano) per la soppressione del casello autostradale di Beinasco, approvato all'unanimità dal Consiglio Regionale del Piemonte in data 17.11.2015, con il parere favorevole della Giunta Regionale.

L'incontro con l'assessore regionale Balocco, il consigliere regionale Appiano e il vicepresidente della città Metropolitana Avetta in data 4 luglio 2016 per discutere l'intervento della Regione e della Città Metropolitana in ambito ministeriale circa l'inclusione dell'eliminazione del casello di Beinasco nel bando di rinnovo della Concessione.

Evidenziato che il Documento Unico di Programmazione 2016 della Città Metropolitana di Torino individua alcuni elementi essenziali in materia di politiche ambientale che ne rappresentano indirizzi generali di natura strategica ed in particolare:

La pianificazione quale sintesi delle prescrizioni delle diverse norme di settore con gli indirizzi espressi dalla comunità che abita il territorio, tenuto conto delle caratteristiche specifiche del territorio medesimo.

Le attività di monitoraggio della qualità ambientale, dello stato del territorio e dell'uso delle sue risorse, gestite direttamente dalla Città Metropolitana di Torino o in raccordo con l'ARPA

Piemonte, rappresentano un elemento fondamentale a supporto sia delle attività di pianificazione sia di quelle di valutazione, autorizzazione e controllo di opere e programmi. Gli esiti dei monitoraggi forniscono l'indicazione delle dinamiche evolutive dello stato di qualità delle risorse naturali sottoposte alle pressioni atmosferiche e di conseguenza permettono di valutare l'impatto delle politiche ambientali che anche nel breve e medio periodo vanno ad agire direttamente sulle fonti di pressione.

Perseguire il miglioramento della qualità ambientale in tutti quei settori che non sono direttamente regolati o regolabili da normative specifiche e garantire un adeguato sostegno alle politiche di sostenibilità ambientale, interne ed esterne all'ente. Attività quali lo sviluppo di mobilità sostenibile per il miglioramento della qualità dell'aria e della vita.

Proteggere la salute umana, contribuire con un migliore ambiente alla qualità della vita.

Interventi da attuare nel breve termine per i casi in cui insorga, presso una zona o un agglomerato, il rischio che i livelli degli inquinanti superino i valori limite o i valori obiettivo previsti.

Dato atto che

- La Città Metropolitana detiene il 18% delle quote della Società ATIVA S.p.a. titolare della concessione dell'autostrada Torino Pinerolo.
- La concessione della gestione dell'autostrada Torino Pinerolo è scaduta nel corso del 2016 ed è attualmente in stato di proroga ed in attesa di un nuovo bando di concessione da parte del Ministero dei trasporti.

Ritenuto opportuno che

La fase di rinnovo della concessione rappresenti il momento in cui gli elementi di indirizzo politico e di risposta alle comunità amministrative possano, nella modalità del dialogo partecipato, essere recepiti e divenire elemento fondante della gestione dei prossimi anni;

- la Città metropolitana, quale istituzione che ha sostituito la Provincia di Torino proprio con l'obiettivo dichiarato da parte del legislatore di elemento di raccordo dei Comuni, dei Sindaci e delle Comunità, possa rappresentare soggetto chiave nella definizione di un bando che riguarda per la sua interezza il territorio amministrato;

in tale dialogo l'elemento del miglioramento della qualità ambientale e della sostenibilità dei trasporti su gomma siano centrali per la gestione dei prossimi anni;

in tale contesto il bando di concessione sia occasione per contribuire al decongestionamento degli assi urbani dell'area sud di Torino, nel quadro della mobilità metropolitana, attraverso l'inserimento dell'obbligo di soppressione del casello autostradale di Beinasco.

Il Consiglio Metropolitanamente impegna la Sindaca

- Ad attivarsi nelle sedi competenti, a partire dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture perché sia previsto, nel bando in fase di predisposizione per la concessione autostradale Torino Pinerolo, la soppressione del casello di Beinasco in quanto elemento di aggravamento della pressione inquinante su un'area importante del territorio della Città Metropolitana.

- Ad attivare un tavolo di concertazione e partecipazione con i Sindaci dei Comuni di Beinasco, None, Orbassano, Piossasco, Rivalta e Volvera per il coinvolgimento e l'aggiornamento sulle attività avviate a tal scopo.
- Ad aggiornare il Consiglio Metropolitano sulle risultanze di tali attività.

Torino, 15.12.2016

Consigliere Maurizio PIAZZA

Consigliere Vincenzo BARREA

Firmato in originale dai presentatori